

L'escursione si svolge prevalentemente sullo spartiacque tra il versante padano (Valle Stura) e il versante tirrenico della parte sud-orientale del Gruppo di Voltri. L'itinerario si svolge in prevalenza su strada sterrata e solo in parte su sentiero, ad una quota compresa tra 860 e 960 m.

Il Gruppo di Voltri, in senso lato, è caratterizzato da successioni ofiolitifere pre-cenomaniane (Cortesogno L., 1991, in "Alpi Liguri. Guide Geologiche Regionali. Società Geologica Italiana") appartenenti a vari gruppi di unità tettoniche (tra queste quelle del Gruppo di Voltri in senso stretto); lungo il percorso si incontrano prevalentemente serpentinoscisti e lherzoliti più o meno serpentinizate; dal punto di vista geologico la zona è considerata lembo orientale delle Alpi.



Dal punto di vista climatico la zona è caratterizzata da una piovosità annua di più di 1600 mm e temperature medie comprese, all'incirca, tra i 2 °C di gennaio e i 18 °C di luglio; la vicinanza del mare (pochi km) favorisce, soprattutto nei mesi estivi, la formazioni di nebbie orografiche, fondamentali nel contrasto all'aridità estiva.

La vegetazione è prevalentemente dominata da praterie più o meno arbustate intervallate da zone rupestri o di detrito; sono presenti alcune zone umide.

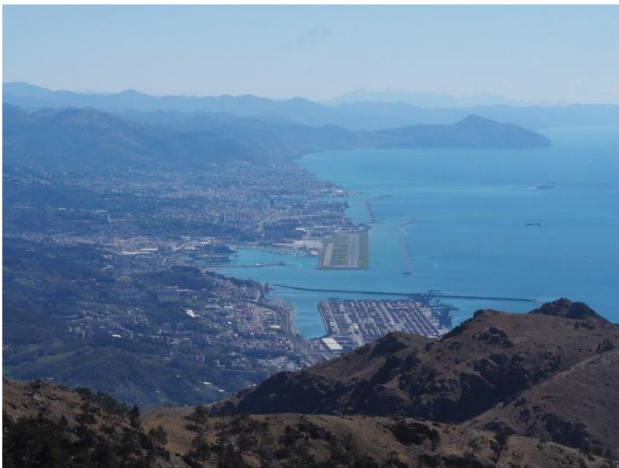


La flora, di tipo prevalentemente montano, ma che presenta anche elementi risalenti da quote inferiori e di tipo mediterraneo, è soprattutto interessante per la presenza di serpentino-fite, tra le quali tre entità endemiche del Gruppo di Voltri: *Viola bertolonii* Pio, *Cerastium utriense* Barberis e *Aquilegia ophiolithica* Barberis e Nardi. Tra i relitti serpentinicoli o le specie silicicole che in Liguria trovano rifugio prevalentemente su questi substrati, sarà possibile incontrare *Daphne cneorum* L. e *Robertia taraxacoides* (Loisel.) DC.; interessante anche la presenza di *Sesleria pichiana* Foggi, Gr.Rossi & Pignotti, *Leontodon anomalus* Ball, *Linum campanulatum* L., *Centaurea aplolepa* Moretti subsp. *aplolepa*, *Scabiosa mollissima* Viv., *Potamogeton polygonifolius* Pourr.





E' interessante ricordare che lungo il percorso si trovano anche il locus classicus di *Viola bertolonii* Pio, di *Brachypodium genuense* (DC.) Roem. & Schult. e di *Potamogeton oblongus* Viv. Che poi verrà sinonimizzato con *Potamogeton polygonifolius* Pourr.



Uno dei punti di forza dell'itinerario è quello di svolgersi vicinissimo al mare a una quota di quasi 1000 metri, offrendo quindi scorci panoramici suggestivi e una vista aerea sulla costa ligure e sulla città di Genova. Nelle giornate limpide invernali la vista spazia dalle Alpi Apuane, alla Corsica, alle Alpi Liguri e all'intero arco alpino.